

VareseNews

«Non si fa politica scrivendo e compilando esposti»

Pubblicato: Lunedì 16 Dicembre 2002

riceviamo e pubblichiamo

Le minoranze e la piscina.

Non hanno nemmeno il senso del ridicolo, altrimenti ci penserebbero su due volte prima di dire le sciocchezze che da mesi sentiamo in merito alla piscina.

Innanzitutto: la lettera giunta in comune da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici semplicemente invita le minoranze ad inviare gli esposti all'indirizzo di Roma degli uffici dell'Autorità e non a quelli di Milano, evitando quindi di creare inutili e confusi giri di carta.

La cosa più curiosa è che non si sono neppure resi conto della "cantonata" presa.

Insomma, costoro pretendono di fare politica a Tradate scrivendo e compilando esposti? Allora, che almeno li inviino all'indirizzo giusto!

Per quanto riguarda i soldi che il comune dovrebbe o non dovrebbe dare all'impresa, in attesa che l'Autorità Garante, a cui si sono rivolte le minoranze, esprima il proprio parere, l'unica cosa sicura è quello che il Comune deve pagare per i lavori eseguiti secondo il capitolato d'appalto, ovvero 500 milioni di Lire; quindi i 200 milioni a cui si riferiscono le minoranze, non sono affatto in aggiunta rispetto a quanto dovuto per contratto.

Tenuto conto che per fare polemica si attaccano anche ai "si dice", alle sciocchezze e non a fatti reali e concreti, credo sia chiaro come il sole che ci troviamo di fronte a delle minoranze di sinistra in profonda crisi politica, senza più argomenti validi a disposizione per confrontarsi con l'attività dell'amministrazione comunale; quando non c'è niente altro da dire, ogni pretesto è buono per fare polemica.

A questo punto sarebbe però anche ora che rispondessero le minoranze di sinistra alla vera domanda, ovvero: la vogliamo o no la piscina per Tradate?

Questa amministrazione sta lavorando a pieno ritmo per risolvere le difficoltà procedurali a cui si è andati incontro, nostro malgrado, mentre, a quanto pare, i partiti di minoranza, tutti i partiti di minoranza, si divertono maggiormente ad affossare l'idea di una bella piscina anche nella nostra città.

I fatti dimostrano che veramente siamo gli unici a volerla e a lavorare per realizzarla.

Stefano Candiani

Sindaco di Tradate

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it